

PIERLUIGI LIA

POETICA DELL'AMORE E CONVERSIONE CONSIDERAZIONI TEOLOGICHE SULLA LINGUA DELLA *COMMEDIA* DI DANTE

Lo studio, incentrato sulla lingua della *Commedia*, prende le mosse dando credito a Dante quando afferma di aver vissuto, nel mezzo della sua vita, un'esperienza mistica che ne ha cambiato il corso, determinando la scrittura del poema che ha fatto tutt'uno con la restante parte della sua esistenza. Se la trama della *Commedia* è narrazione immaginifica della vicenda esistenziale che ha coinvolto il poeta, la lingua è forma propria della sua conversione spirituale e intellettuale. La tesi è che



per Dante la lingua interpreta l'identità dell'uomo nella sua dimensione più profonda e originaria ed è connotato antropologico qualificato a servire l'amore e corrispondere a Dio che è amore. Per Dante, dunque, dedicarsi alla lingua è forma alta di responsabilità etica, realizzazione eccellente della dignità morale dell'uomo e della sua conformazione al Verbo di Dio. Tutto ciò sollecita *in recto* il teologo, che ha occasione insolita per tornare a riflettere anche sull'ispirazione della Scrittura.

Language was one of Dante Alighieri's leading interests, culminated in the writing of the Commedia. Throughout the poem, the author himself often suggests the reasons of this crucial achievement, revealing its origin in a major turn in his life. Under this point of view, language can be seen as one of the main themes of the Commedia, and as a cornerstone of Dante's civil and religious engagement.

PIERLUIGI LIA, teologo, docente all'Università Cattolica del Sacro Cuore e agli Istituti Superiori di Scienze Religiose di Milano e di Trento, è nato a Varese nel 1959. Nel suo lavoro dedica particolare attenzione alle relazioni tra rivelazione cristiana, filosofia, letteratura ed estetica. Tra i numerosi scritti ricordiamo: *L'incanto della speranza. Saggio sul canto dei Misteri di Ch. Péguy*, Milano, Jaca Book, 1998; *La Pietà Rondanini*, Milano, Ancora, 1999; *Lo splendore di Dio*, Milano, Vita e Pensiero, 2001; *Il cantico di Chagall*, Milano, Ancora, 2001; *Dire Dio con arte. Un approccio teologico al linguaggio artistico*, Milano, Ancora, 2003; *L'estetica teologica di Bernardo di Chiaravalle*, Impruneta, Sismel Ed. Del Galluzzo, 2007; *Finalmente come Dio? Considerazioni inattuali sullo statuto morale della soggettività*, Milano, Vita e Pensiero, 2012.

Biblioteca dell'«Archivum Romanicum». Serie I, vol. 443

2015, cm 17 × 24, XIV-324 pp.
[ISBN 978 88 222 6410 7]

<http://www.olschki.it/Prosp/PR/2015/64107.pdf>

CASA EDITRICE

Casella postale 66 • 50123 Firenze
info@olschki.it • pressoffice@olschki.it

Tel. (+39) 055.65.30.684



LEO S. OLSCHKI

P.O. Box 66 • 50123 Firenze Italy
orders@olschki.it • www.olschki.it

Fax (+39) 055.65.30.214